ottobre 2014 **Microepisodio 1**

---

*Commenti* *Insegnante di classe*
*Commenti* *Giancarlo Navarra*

*Insegno in una classe terza dove non ho mai proposto questa attività. Nei giorni precedenti abbiamo fatto esercitazioni sul numero scritto in forma canonica e non canonica e parlato della possibilità di spiegare le operazioni in linguaggio naturale.*

1. *Viene data la seguente consegna:* ***Traduci in linguaggio naturale la seguente frase 15-3+4****.*

(1° gruppo)

2. *Chiedo agli alunni di scrivere la frase o le frasi per loro possibili, individualmente, sul quaderno. Ognuno poi trascrive la propria frase alla lavagna:*

| | |
|---|---|
| Lorenzo | A 15 sottraggo 4 e dopo aggiungo 3. |
| Sebastiano | 15 meno 3 più 4 La differenza tra 15 e 3 più quattro. |
| Jacopo | Sottraggo 3 a 15 e aggiungo 4 a 12 |
| Yassine | La differenza tra 15 e 3 |
| Martina A. e Greta | Tolgo 3 a 15 poi aggiungo 4 |
| Jessica | Sottraggo 15 a 3 poi aggiungo 4 |
| Joebelle | Tolgo 15 da 3 e aggiungo più 4 |
| Martina T | Sottraggo 3 a 4 a 15 |

3. *Chiedo di osservarle con attenzione e di verificare se sono tutte esatte*[1].
4. Martina A: Non va bene quella di Joebelle… non si può togliere 15 da 3[2] (*su questa siamo tutti d'accordo e viene cancellata*).
5. Lorenzo: Anche quella di Martina T non va.
6. Sebastiano: Quella di Yassine no.
7. I: Perché ?
8. Sebastiano: Manca 'più 4'.
9. Jacopo: Quella di Lorenzo no perché toglie 4 e aggiunge 3 invece dobbiamo togliere 3 e aggiungere 4.
10. I: Quella di Jacopo è corretta?
11. Lorenzo: Sì… però il 12 non serve[3].
12. *Al termine sono rimaste queste frasi:*

| |
|---|
| 15 meno 3 più 4 |
| La differenza tra 15 e 3 più quattro. |
| Tolgo 3 a 15 poi aggiungo 4 |

13. *Esorto chi non avesse scritto nulla a copiare le tutte lefrasi dei compagni, e chi ne aveva scritta una sola a copiare quelle diverse. Commento che sono stati bravi, che possono essere esatte più frasi e chiedo quale vada meglio.*
14. *Non commentano altro.*
15. *Suggerisco che forse 15 meno 3 più 4 ripete l'operazione, per un bambino che non va a scuola potrebbe essere difficile*[4].

---

[1] *Ritengo che 'esatte' non sia il termine appropriato. 'Esatte' in che senso? Mi sembra più adatto se il termine viene riferito ad un* calcolo*. Siccome qui siamo in un ambito linguistico, proporrei di pensare al termine 'corretto', distinguendo fra correttezza in ambito sintattico e semantico. Per esempio: la frase di Lorenzo (*A 15 sottraggo 4 e dopo aggiungo 3*) è corretta sintatticamente ma, come rileva Jacopo (9), non lo è sul piano semantico.*

[2] *Suggerisco di favorire, anche con alunni giovani, la competenza nell'uso dei termini riguardanti le operazioni (addendo, somma, minuendo, eccetera); per esempio, in questo caso, sarebbe stato interessante per tutta la classe se qualche alunno avesse proposto una frase come "Nella sottrazione il minuendo deve essere maggiore del sottraendo". Termini specifici condensano significati importanti. Se si desidera verificare ulteriormente le competenze, si può chiedere all'alunno stesso o ad un compagno cos'è il minuendo, proseguendo così un lavoro di riflessione linguistica.*

[3] *Forse l'insegnante lo ha fatto e non compare nella trascrizione, ma sarebbe importante chiedere, in questi casi, "Perché dici che il 12 non serve?" Una domanda di questo genere potrebbe far emergere termini e concetti come processo e prodotto (di fatto Lorenzo sembra aver capito che non è necessario precisare il risultato di 15-3).*

[4] *Non capisco bene l'osservazione. Per un bambino che non va a scuola tutte le frasi risulterebbero oscure.*

(2° gruppo)

16. *La classe è numerosa e l'attività viene svolta in compresenza quindi con la classe divisa per permettere maggiori possibilità d'intervento.*[5]
17. Traduci in linguaggio naturale la seguente frase: **15-3+4**.
18. *Chiedo agli alunni di scrivere la frase o le frasi per loro possibili, individualmente sul quaderno. Ognuno poi trascrive la propria frase alla lavagna:*

| | |
|---|---|
| Xhastin | Tolgo 15 e aggiungo 3 |
| Davide G | Tolgo 3 e aggiungo 4 |
| Mattia | 15 meno 3 più 4 |
| Martina P e Oliver | Tolgo 3 da 15 e ne aggiungo 4 |
| Federica D, Matteo | Tolgo 3 a 15 poi aggiungo 4 |
| Cecilia | Aggiungo 3 a 15 poi tolgo 4 |
| Simone | Aggiungo 4 a 15 e tolgo 3 |
| Sara, Alice | Sottraggo 3 a 15 più 4 |
| Daniel | Aggiungo 3 a 4 |

19. *Chiedo di osservarle con attenzione e di verificare se sono tutte esatte*[6].
20. Filippo: Quella di Xhastin non va perché toglie 15, non si può[7].
21. Oliver: In quella di Davide 'Tolgo 3 e aggiungo 4' manca il 15.
22. Matteo: Quella di Cecilia ha aggiunto il 3, non va.
23. Xhastin: Quella di Simone aggiunge il 4, non va bene.
24. Simone: Ma il risultato è uguale quindi va bene.
25. *Provano a fare il calcolo e commentano*: È vero, il risultato è uguale ma non traduce proprio esattamente quello che indica l'operazione. *Decidono di tenerla*[8].
26. Mattia: Quella di Daniel non ha il 15.
27. *Al termine sono rimaste:*

| |
|---|
| 15 meno 3 e aggiungo4[9] |
| Sottraggo 3 a 15 poi aggiungo 4 |
| Tolgo 3 da 15 e ne aggiungo 4 |
| Sottraggo 3 a 15 più 4 |
| Aggiungo 4 a 15 e tolgo 3 |

28. *Anche a questo gruppo chiedo di copiare quelle non scritte e commento che hanno lavorato bene.*[10]

---

[5] *Questa osservazione dell'insegnante mi fa ritenere che lei consideri questa attività a latere di quella 'normale' e che quindi abbia creato una condizione particolare (la classe 'numerosa' divisa in due gruppi) per poterla sviluppare. Questa può essere certamente una strategia di avvio quando si teme di incontrare delle difficoltà nella gestione della discussione attorno al confronto delle frasi, ma ritengo che l'attenzione al linguaggio e la riflessione linguistica debbano ben presto diventare* un'abitudine nel lavoro quotidiano svolto con tutta la classe, *un lavoro cioè* ordinario *e non* straordinario. *In questo modo l'interesse per gli aspetti linguistici, il confronto, la discussione diventano momenti abituali e rappresentano per la comunità docente-alunni un valore condiviso.*

[6] *Vedi commento (1) al rigo (3).*

[7] *Vedi commento (3) al rigo (11).*

[8] *Penso: che non sia corretta? Simone (24) ha ragione. Per rendere più evoluta, in una direzione prealgebrica, la sua osservazione (24) si potrebbe chiedere di rappresentarla in linguaggio matematico: 15-3+4=15+4-3.*

[9] *In (28) e (29) ci sono due refusi perché queste scritture sono parzialmente diverse rispetto alle precedenti.*

[10] *L'attività è impostata correttamente, ma situazioni come quella presentata in questo microepisodio divengono realmente significative se sono riportate integralmente, come risultato della trascrizione integrale di una pur breve audioregistrazione. In questo modo diventano chiare le modalità attraverso le quali viene condotta la discussione: come gli alunni formulano gli interventi, con eventuali 'sporcizie linguistiche' e incertezze, come l'insegnante interviene di volta in volta, se favorisce lo scambio fra gli alunni, se è 'troppo' presente o sa porsi in una posizione 'laterale', e così via. In futuro suggerisco all'insegnante di scegliere un solo episodio e di trascriverlo, con tutti gli interventi relativi, degli alunni e suoi, sino alle conclusioni,* accompagnandolo con suoi commenti. *Per esempio, in questo diario, sarebbe stato interessante se l'insegnante si fosse interrogata in modo più approfondito sui dubbi in merito alle conclusioni degli alunni (commento 8).*